



onland

PER LE SCUOLE

Progetto per le scuole
superiori di secondo grado

a.s. 2025 - 2026

Presentazione **per i docenti**

Scannerizza qui per
visualizzare l'anteprima
della piattaforma



Il progetto nasce grazie ad un bando della Regione Lazio che ha permesso di creare un confronto con insegnanti di diverse discipline che hanno evidenziato il bisogno di **strumenti innovativi per affrontare argomenti didatticamente difficili**.

Dal dialogo sono emersi **4 temi - Etruschi, Longobardi, Risorgimento e Metamorfosi** - scelti non solo per la loro rilevanza storica e culturale, ma per la potenzialità di **attivare connessioni interdisciplinari e pensiero critico**.

Il team ha lavorato per due anni alla selezione dei contenuti, alla progettazione didattica e alla curatela scientifica, dando vita a un **percorso d'innovazione didattica**, che sarà lanciato nell'a.s. 2025-2026.

Introduzione

AL PERCORSO



Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco.

(Confucio)

In un contesto in cui l'intelligenza artificiale sembra in grado di produrre a costo zero tutte le risposte, il progetto si concentra sullo sviluppo sulla **capacità di porre domande allenando competenze trasversali quali curiosità, pensiero critico, riflessione e capacità di argomentazione**.

La metodologia privilegia l'**apprendimento attivo attraverso compiti autentici**, progettati per coinvolgere gli studenti e stimolare processi cognitivi complessi.

A chi è rivolto

Onland è un **progetto di aggiornamento professionale rivolto ad insegnanti** della scuola secondaria di 2° grado.

Organizzato in **quattro moduli indipendenti**, offre materiali didattici innovativi utilizzabili nelle ore di **storia, letteratura, arte, religione, educazione civica, informatica**. Tutte le attività svolte nell'ambito del progetto rilasciano l'attestato di frequenza; i seminari svolti in partnership con musei e università rilasciano crediti formativi riconosciuti sulla piattaforma SOFIA.



**Annamaria
Gimigliano**
Autrice

Da oltre vent'anni si occupa di percorsi di innovazione a supporto di aziende ed enti pubblici; attualmente è direttrice della Fondazione dell'Università Statale di Milano. L'esigenza di gestire cambiamenti complessi l'ha portata a sviluppare competenze distintive nei processi di apprendimento di adulti, bambini e perfino di animali, tema centrale della sua tesi di dottorato. Insegna a Ca' Foscari e ha ideato diversi format educativi. In partnership con l'Istituto Superiore di Sanità ha creato MaestraNatura, per sviluppare il pensiero scientifico nei bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado; in collaborazione con la Direzione Musei del Ministero della Cultura organizza il Forum Giovani e Musei.



INSEGNANTI

- Lezioni introduttive •
- Timeline concettuali •
- Reel •
- Schede didattiche •
- Schede musei (dal 2026) •
- Webinar con esperti •

STUDENTI

- Timeline concettuali
- Reel
- Schede didattiche
- Schede musei (dal 2026)



Risorse disponibili

STRUMENTI

Onland è un progetto di aggiornamento professionale per insegnanti suddiviso in 4 moduli indipendenti fruibili attraverso piattaforma web in autoapprendimento o attraverso webinar a calendario.

A chi è rivolto

Tutti gli insegnanti della scuola secondaria di 2° grado a supporto delle ore di:

- Letteratura
- Storia
- Storia dell'arte
- Educazione civica
- Religione
- Informatica

Come funziona

Ogni modulo (Etruschi, Longobardi, Risorgimento, Metamorfosi) **certifica dalle 2 alle 6 ore di formazione** così articolate:

- Videolezione introduttiva
- Lettura dei materiali
- Scheda di feedback finale

I seminari svolti in partnership con musei e università rilasciano ulteriori **crediti formativi** riconosciuti sulla piattaforma SOFIA.

Iscrizioni e costi

Per l'a.s. 2025-2026 l'iscrizione è gratuita per gli insegnanti e per le classi.

È necessario registrarsi al seguente [link](#) oppure scrivere a info@on-land.org.

Come partecipare?

LINEE GUIDA



@onlandorg
Seguici su Instagram per gli aggiornamenti in anteprima sul progetto.

LE INNOVAZIONI DEGLI ETRUSCHI

OBIETTIVO DEL PERCOSO

*Contenuti realizzati con la supervisione scientifica
del prof. Valentino Nizzo, Università Orientale, Napoli*

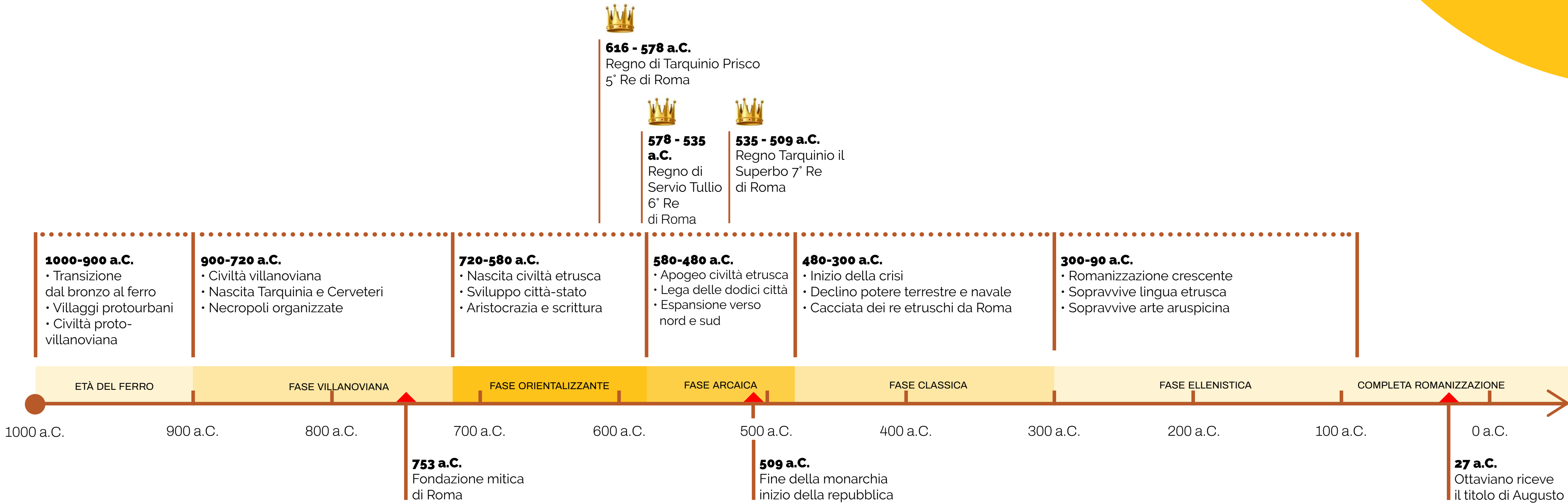
Gli Etruschi furono il primo popolo italico a costruire città di migliaia di abitanti quando Roma era appena stata fondata. Convinsero (o costrinsero) gli abitanti dei villaggi sparsi a confluire in un unico luogo, che organizzarono in maniera razionale. **Utilizzarono per primi la pianta urbana a scacchiera con cardo e decumano**, costruirono possenti mura a cui si

accedeva con **archi a tutto sesto** – mai visti prima nell'antichità. Divennero maestri nella lavorazione dei metalli, abili marinai, esperti osservatori del cielo e dei fenomeni naturali. **Imparavano rapidamente tutto ciò che poteva migliorare il loro stile della vita**, per questo svilupparono una società aperta e cosmopolita capace di assorbire saperi da Fenici, Greci

e Egiziani, rielaborandoli in forme originali. Appresero la scrittura dai Greci della colonia di Cuma, la rielaborarono e insegnarono a scrivere ai Romani. Il percorso didattico ricostruisce lo **sviluppo della civiltà etrusca attraverso le loro principali innovazioni** e stimola la discussione sul perché, dopo duemila anni, Greci e Romani continuano a rubargli la scena.

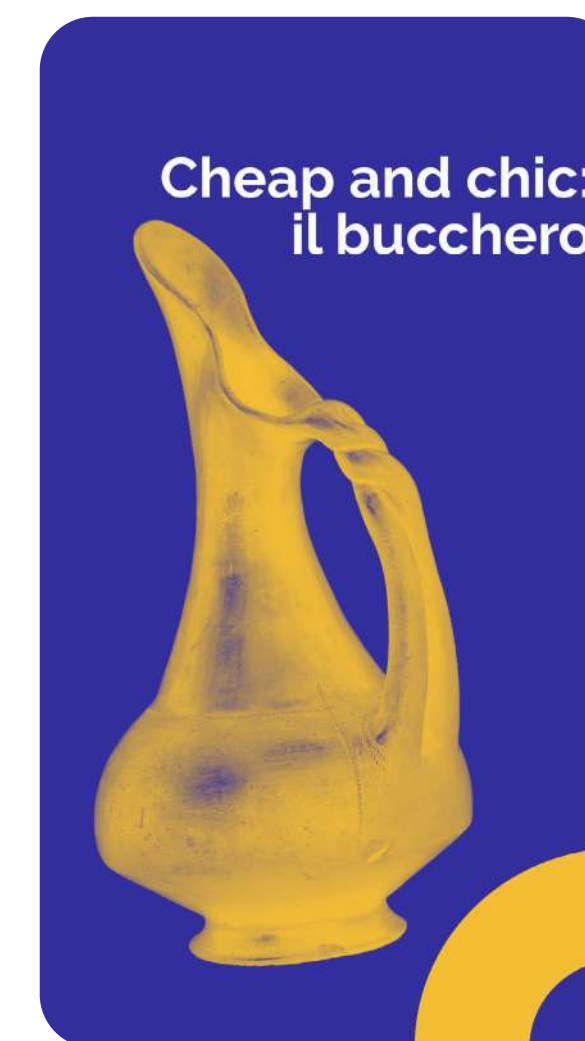
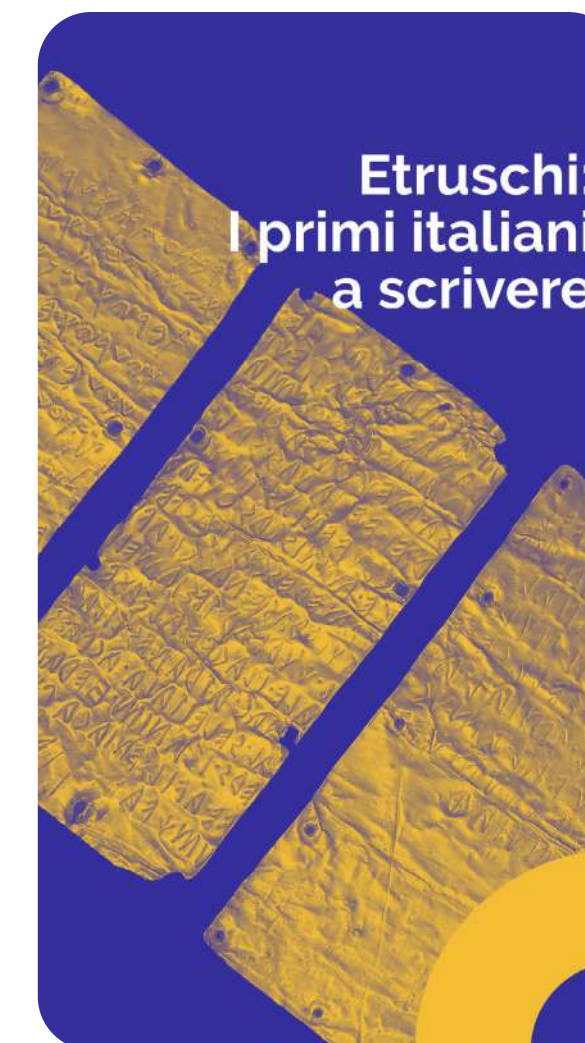
Etruschi

Una civiltà che dura più di mille anni



ETRUSCHI I REEL

- 01.** Etruschi costruttori di città
- 02.** L'invenzione dell'arco a tutto sesto
- 03.** La fragilità delle città stato
- 04.** I primi Italiani a scrivere
- 05.** Le donne Etrusche
- 06.** Le feste etrusche
- 07.** I primi viticoltori italiani
- 08.** Sacerdoti e scienziati
- 09.** Il bucchero
- 10.** La disputa dei vasi



L'EREDITÀ DEI LONGOBARDI

OBIETTIVO DEL PERCOSO

*Contenuti realizzati con la supervisione scientifica
del MUCIV – Museo delle Civiltà di Roma*

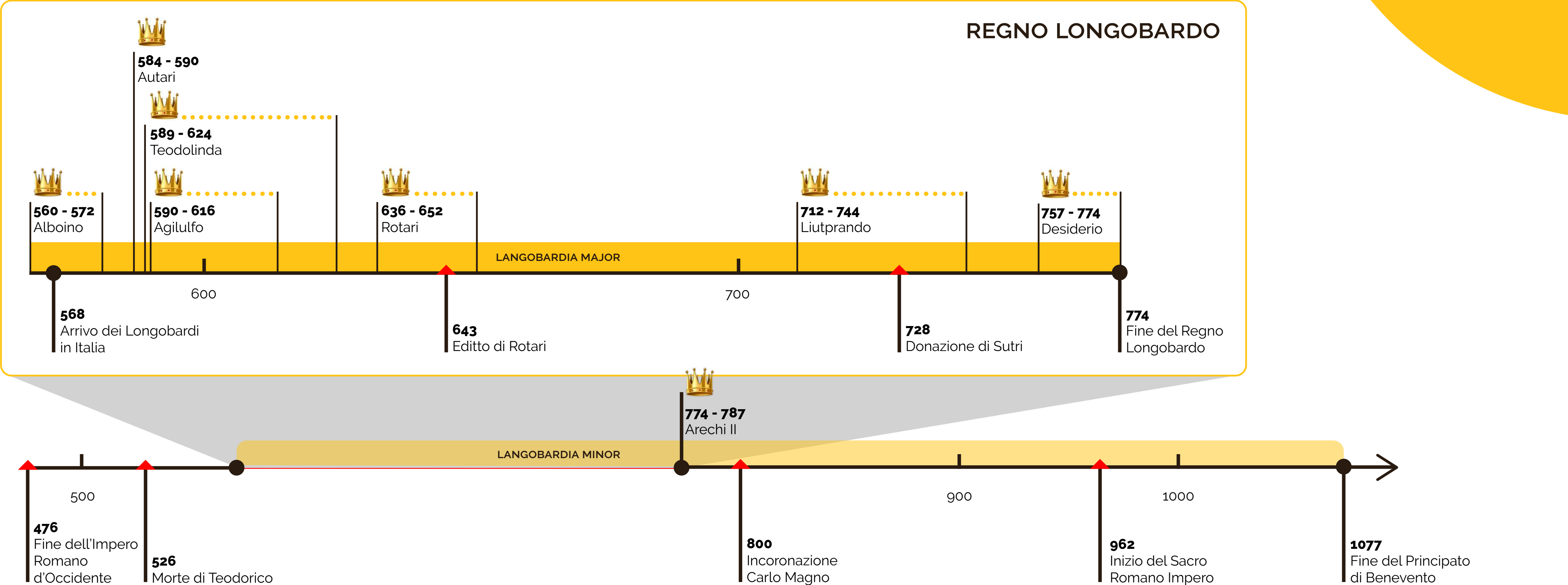
L'obiettivo del percorso è **empatizzare con un popolo che consideriamo semplicemente “barbaro”** e a cui tendiamo a negare un ruolo nella storia culturale del nostro Paese. I Longobardi arrivarono in Italia nel V sec. d.C. insediandosi sulle macerie della guerra gotico-bizantina. Erano effettivamente barbari: privi di leggi scritte, senza moneta, con una società in

cui i rapporti si regolavano essenzialmente con la spada. **Ma i loro re più lungimiranti furono ossessionati dal problema di contenere la violenza interna:** scrissero leggi, favorirono i matrimoni misti con la popolazione locale e la progressiva cristianizzazione come strumento di integrazione sociale. Fondarono monasteri, scriptoria e protessero le arti. Dopo duecento

anni di dominazione, **la loro eredità è ancora presente nel nostro DNA, ma anche in tante parole che utilizziamo quotidianamente, nella toponomastica** e perfino in alcune pratiche religiose. Tutti aspetti che il percorso recupera invitando ad interrogarsi su che cosa sia veramente una civiltà.

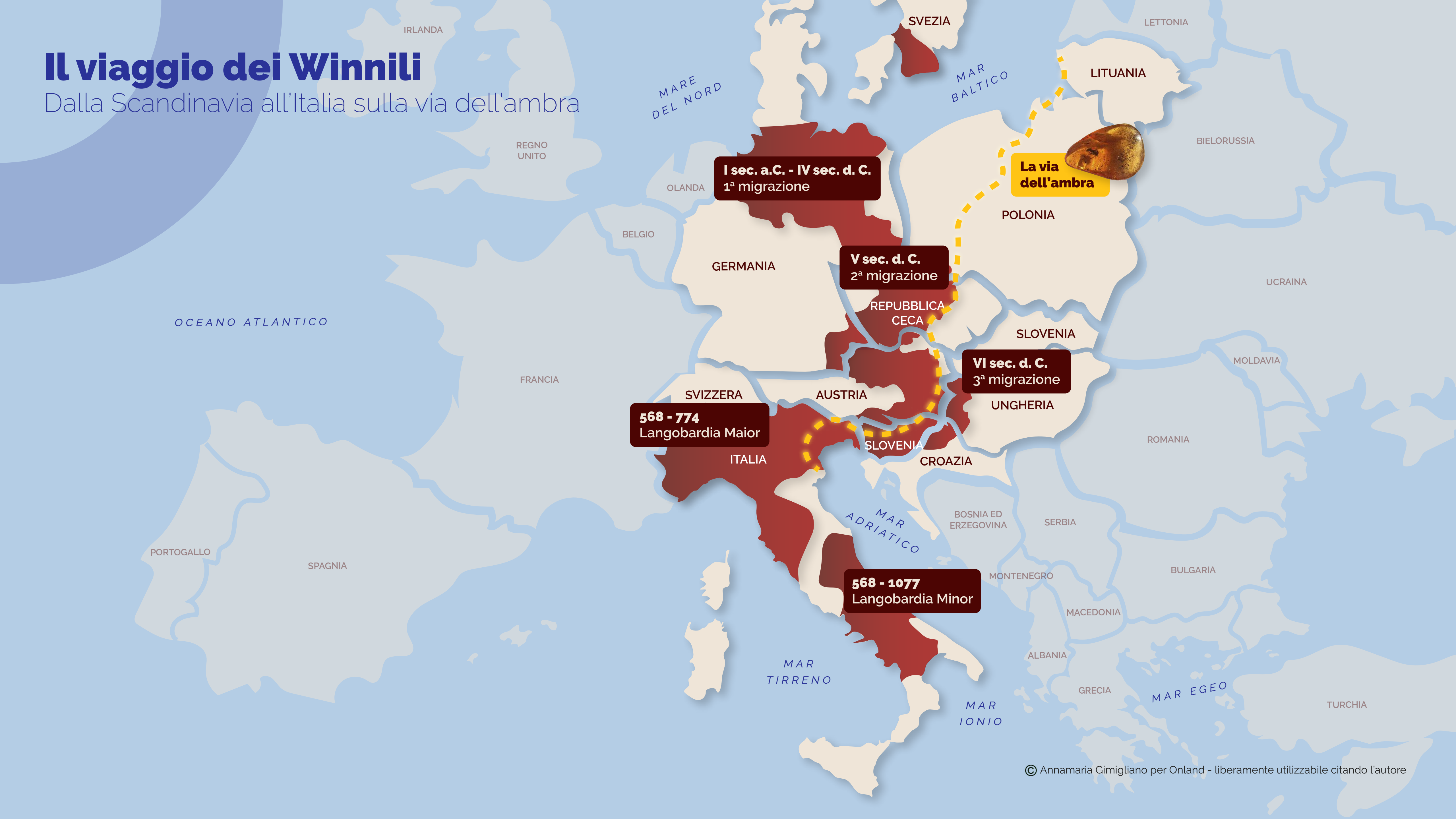
La storia dei Longobardi in Italia

Tra Teodorico e Carlo Magno, due secoli che lasciano un'eredità profonda



Il viaggio dei Winnili

Dalla Scandinavia all'Italia sulla via dell'ambra



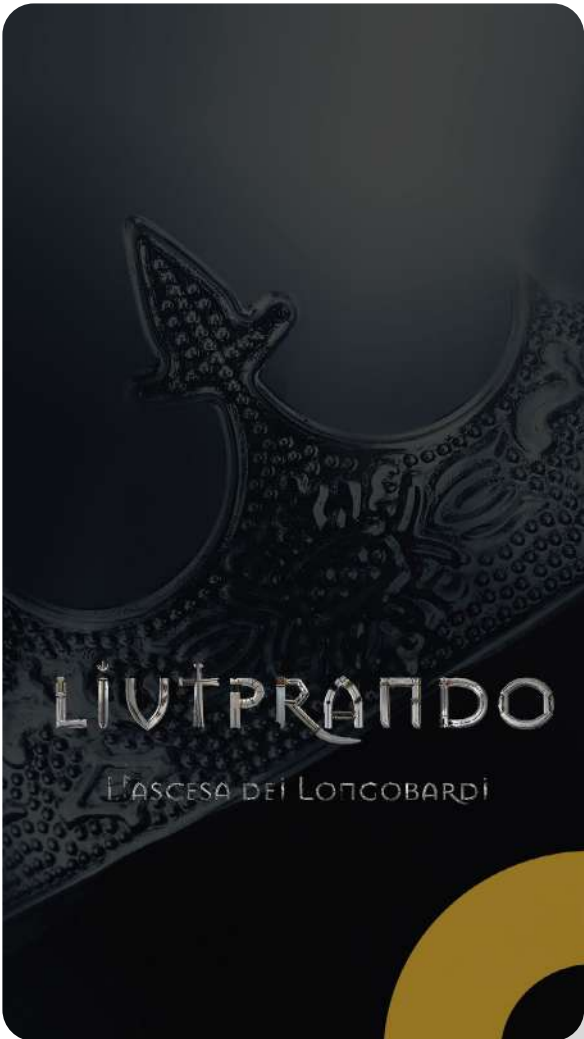
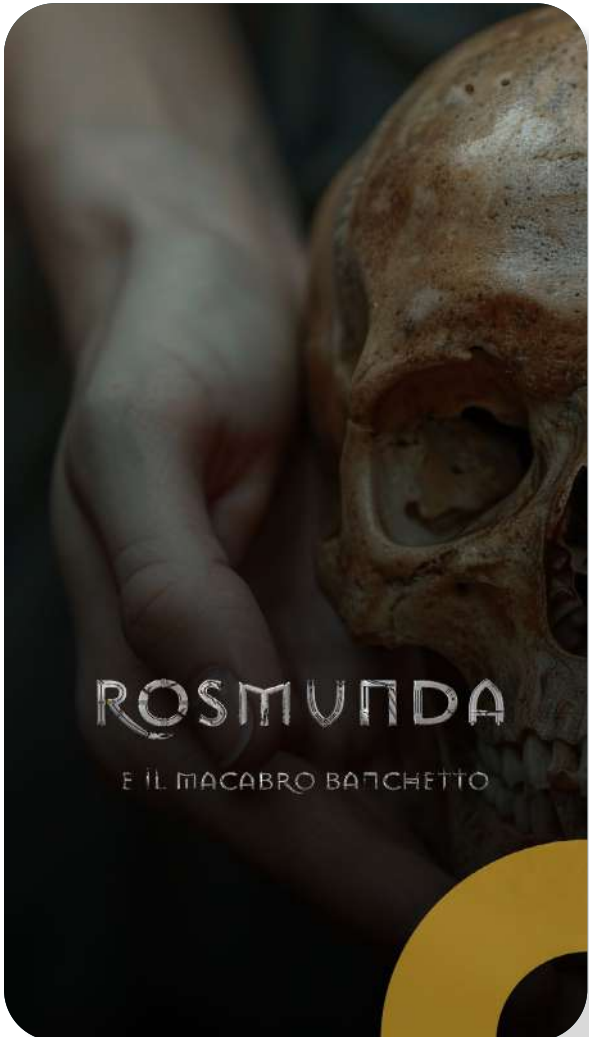
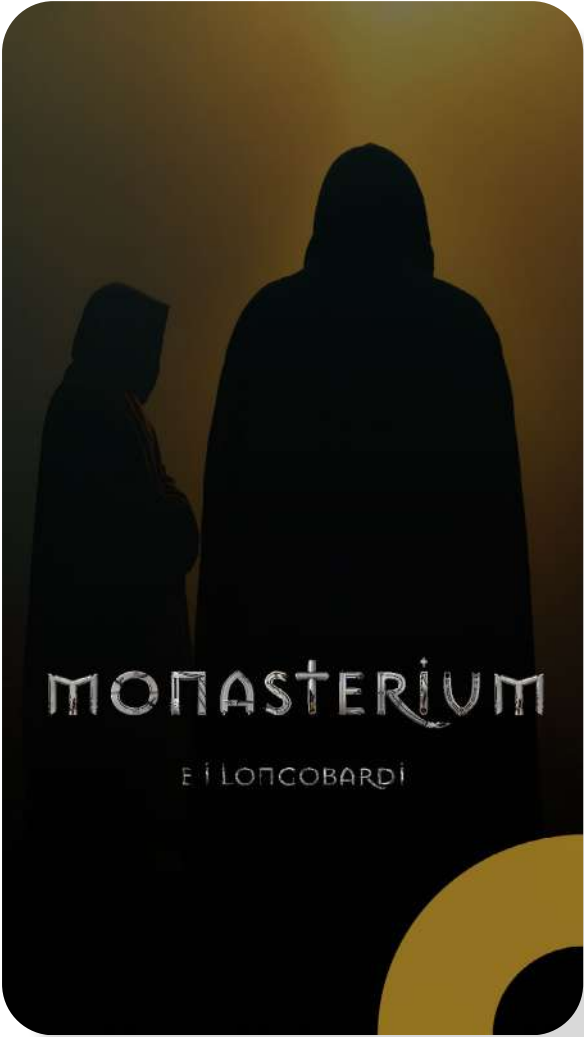
LONGOBARDI IL NARRATORE



**Paolo
Diacono**

 Cividale del Friuli, 720 ca.
 Montecassino, 799

La storia dei Longobardi ci è arrivata attraverso Paolo Diacono, monaco benedettino, che fu uno degli uomini più eruditi del suo tempo. Compose la *Historia Langobardorum* i sei libri tra il 787 e il 796 per nobilitare la memoria del suo popolo agli occhi di Carlo Magno. Gli studenti potranno accedere ad una miniserie di 8 reel che raccontano in stile fantasy altrettante storie tratte dai racconti di Paolo Diacono con personaggi maschili e femminili che hanno ancora tanto da insegnare.



LE CITTA' DEL RISORGIMENTO

OBIETTIVO DEL PERCOSO

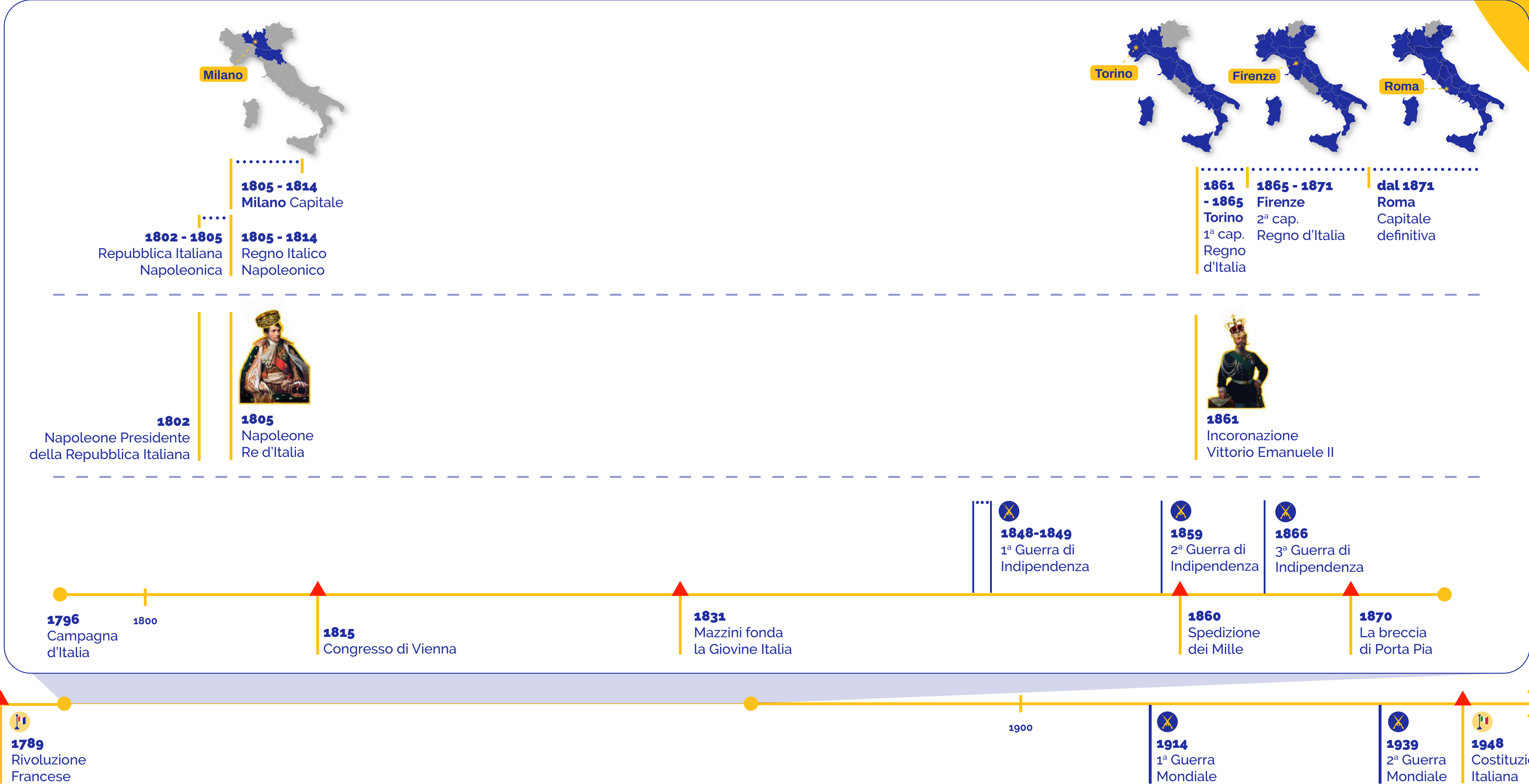
Il percorso nasce con l'obiettivo di creare materiali didattici innovativi a supporto di un periodo storico particolarmente complesso. Gli strumenti di supporto elaborati per la didattica sono due mappe concettuali e **20 brevi reel che presentano simboli, personaggi ed eventi chiave in maniera sinte-**

tica, narrativa e non banalizzata. A questi contenuti si affiancano i riferimenti dei musei e dei monumenti che conservano la memoria materiale degli eventi. Il percorso ambienta la narrazione dal Piemonte alla Sicilia, stimolando una riflessione su come **la causa risorgimentale abbia**

progressivamente coinvolto fasce sempre più ampie della popolazione, specie nelle città. Da qui il titolo del percorso "le città del Risorgimento".

Fare l'Italia: i fatti

Timeline dei principali eventi



Fare l'Italia: i luoghi

Le città del risorgimento



● Genova (GE)

Casa Natale di Giuseppe Mazzini e museo del Risorgimento
Statua di Balilla
Monumento ai Mille a Quarto
Cimitero di Staglieno

● Torino (TO)

Palazzo Carignano (primo Parlamento italiano)
Museo Nazionale del Risorgimento
Palazzo Benso di Cavour

● Milano (MI)

Museo del Risorgimento (Palazzo Moriggia)
Monumento alle 5 giornate
Statua di Cristina Trivulzio di Belgioiso
Casa Manzoni
Teatro alla Scala

● Brescia (BS)

Museo del Risorgimento
Monumento alla dieci giornate

● Venezia (VE)

Palazzo reale all'interno del Museo Correr
Monumento a Daniele Manin
Basilica dei frari

● Reggio Emilia (RE)

Museo del tricolore
Sala del tricolore

● Modena (Mo)

Statua di Ciro Menotti
Casa di Ciro Menotti

● Bologna (BO)

Museo del Risorgimento
Casa Carducci
Statua di Ugo Bassi
Cimitero della Certosa

● Firenze (FI)

Chiesa di Santa Croce
Residenza sovrana di palazzo pitti
Salone dei cinquecento a Palazzo vecchio
Palazzo Ricasoli

● Roma (RM)

GIANICOLO

- Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina
- Monumento a Giuseppe Garibaldi
- Monumento ad Anita Garibaldi
- Mausoleo ossario dei garibaldini
- Busti dei garibaldini

PIAZZA VENEZIA

- Museo nazionale del Risorgimento
- Vittoriano

PORTA PIA

●

● Napoli (NA)

Museo di San Martino
Piazza mercato

●

● Caprera (SS)

Casa di Giuseppe Garibaldi
Tomba di Giuseppe Garibaldi
Memoriale a Giuseppe Garibaldi

●

● Palermo (PA)

Museo del Risorgimento
Piazza della rivoluzione

●

● Marsala (TP)

Museo garibaldino

RISORGIMENTO I REEL

- 01.** La Bandiera Italiana
- 02.** La fine della Repubblica di Venezia
- 03.** Ugo Foscolo
- 04.** La Repubblica Napoletana
- 05.** Ciriaco De Mita
- 06.** Ugo Bassi
- 07.** Francesco Crispi
- 08.** Le cinque giornate di Milano
- 09.** Daniele Manin
- 10.** Giuseppe Mazzini



RISORGIMENTO I REEL

11. L'Inno di Mameli

12. La Repubblica Romana

13. Anita Garibaldi

14. Cristina Trivulzio di Belgiojoso

15. Tito Speri

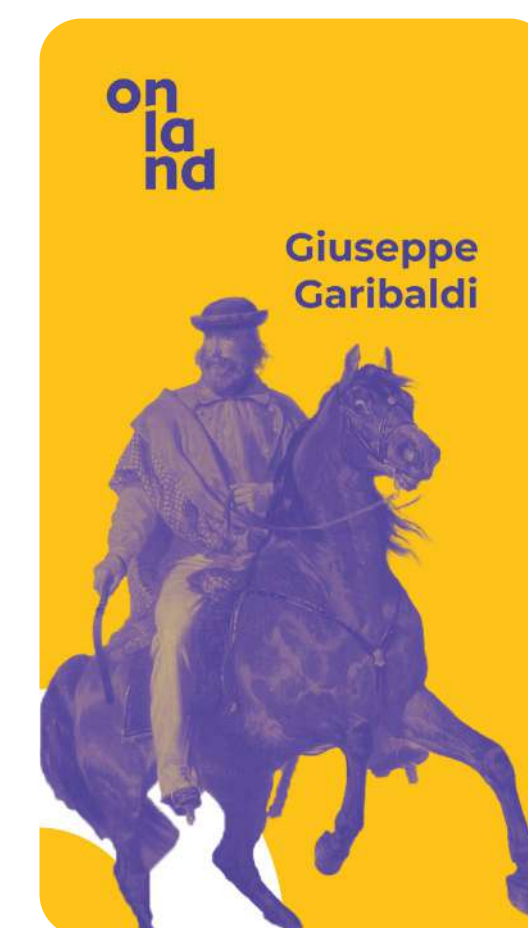
16. Il Bacio d'addio

17. La spedizione dei mille

18. I Piemontesi

19. Giuseppe Garibaldi

20. La Breccia di porta Pia





01

Volta della Camera dei Giganti
Giulio Romano, 1499-1546
@Palazzo Te, Mantova

METAMORFOSI MITI DI IERI, DILEMMI DI OGGI

OBIETTIVO DEL PERCOSO

Il mito è una delle forme narrative più antiche che conserviamo. Da circa tremila anni accompagna la storia occidentale cambiando ciclicamente funzione, senza smettere di interrogare e coinvolgere.

Le metamorfosi sono state un genere letterario a sé e quelle di Ovidio sono una delle tante versioni arrivate fino a noi, che ha il merito di

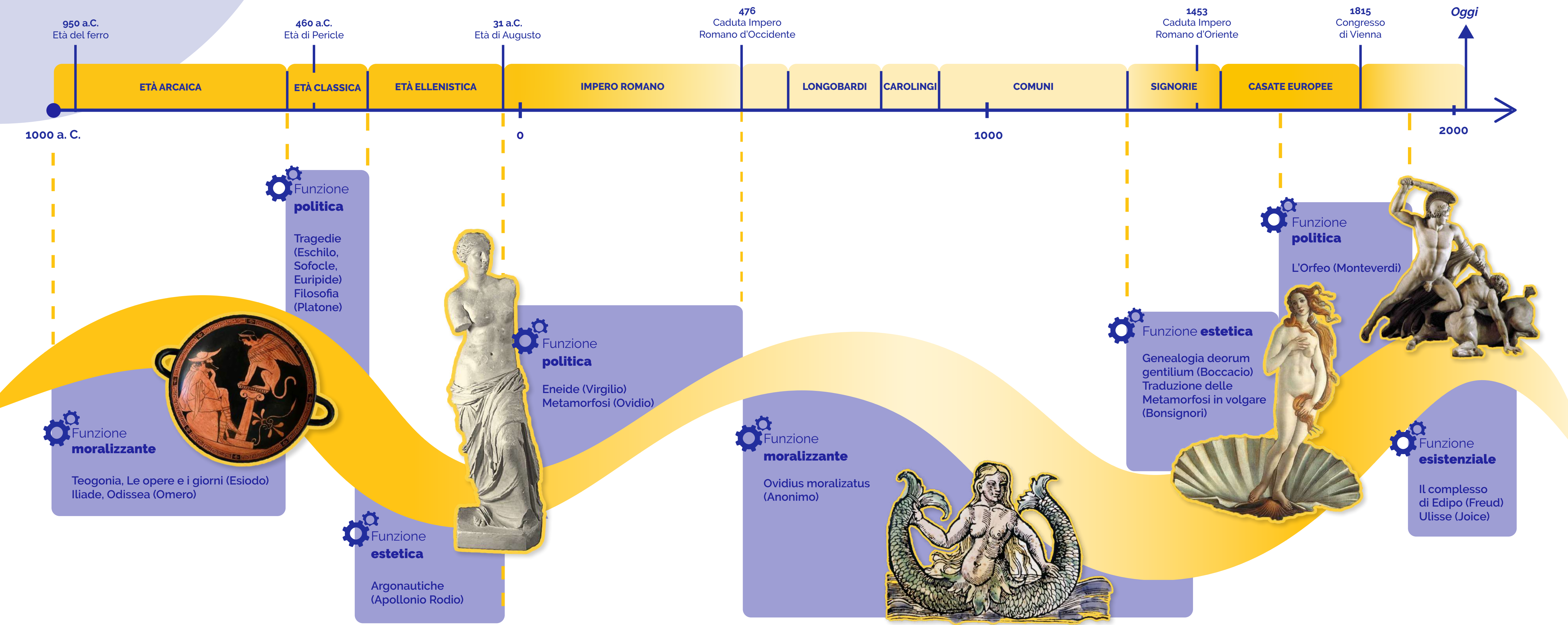
essere particolarmente completa e resa popolare dalle tante opere d'arte che ha ispirato e che continuano ad ispirare.

In questo percorso dieci miti tratti dalle Metamorfosi di Ovidio vengono proposti in chiave esistenzialista: da qui il titolo "Miti di ieri, dilemmi di oggi". **Dieci racconti selezionati per aprire spazi di riflessione su temi come desiderio, paura,**

violenza, giustizia, pietà che non è facile affrontare in classe. Ogni mito è accompagnato da una scheda didattica con la traduzione italiana del testo ovidiano e **un'introduzione che invita a una lettura problematica e contemporanea** della complessità che il mito continua a portare con sé.

3.000 anni di miti

Evoluzione della funzione del mito



METAMORFOSI IL NARRATORE

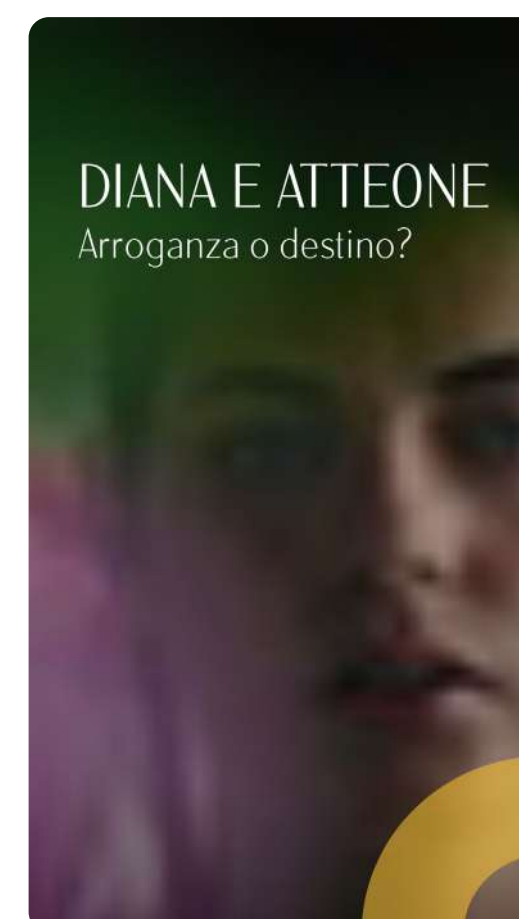


Publio Ovidio Nasone

 Sulmona, 43 a.C.
 Costanza (Romania),
18 d. C. ca.

Immagine di fantasia generata con AI

Le metamorfosi di Ovidio sono la raccolta più completa di miti arrivata fino a noi con 250 racconti organizzati in quindici libri, dalla creazione del mondo all'ascesa di Augusto. Gli studenti potranno accedere ad una miniserie di 10 reel che commentano altrettante opere d'arte con i versi composti da Ovidio. Lo stile dei reel è evocativo e contemporaneo per favorire il coinvolgimento e spingere i ragazzi a confrontarsi con le contraddizioni, spesso scabrose, che il mito propone.





La piattaforma
Onland.org



La pagina instagram
@onlandorg



Prenotazione
ai **seminari**

Progetto realizzato da

AMONG

Società benefit

Per informazioni: *info@among.website*

Il progetto Onland è stato
parzialmente finanziato con i fondi
del Programma della Regione Lazio
EDRF 2021-2027.